

### **La Bibbia e noi**

Ricordo con quanta buona volontà ho cominciato a leggere la Bibbia. Ho iniziato da bambino, da ragazzo, da adolescente, da giovane, ... ho spesso solo cominciato ma non ero capace di arrivare in fondo! Da bambino sono riuscito a leggere tutta la Bibbia per i fanciulli: un riassunto un condensato in linguaggio semplice e scorrevole. Ma quando si è trattato della Bibbia “vera”, l’impresa si è arenata più e più volte.

Credo non sia capitato solo a me di partire bene, magari in più occasioni, e poi di fermarci incapaci di andare avanti nella lettura di un libro che diventava sempre più... impossibile. Forse perché si sbaglia metodo. La Bibbia, infatti, non è un romanzo da leggere dall’inizio alla fine; non è un giallo che richiede di essere letto tutto d’un fiato per capire la trama e assaporarne la vicenda. Nella Bibbia, che ha pure una sua logica, ogni libro è un messaggio da cogliere e poi da mettere insieme agli altri. Ogni libro della Bibbia è un completamento degli altri. Quante volte, cominciando dall’inizio, si parte dal libro della *Genesi*, poi si passa a quello dell’*Esodo* e siccome questi libri hanno anche pagine di racconto si va avanti bene; ma quando si arriva al *Levitico* e al libro dei *Numeri* a causa delle difficoltà e dell’aridità del testo si perde tutta la buona volontà e a quel punto ci si dimentica del buon proposito di leggere tutta la Bibbia.

Allora è molto meglio cambiare modo di accostarsi alla Bibbia e partire invece dal Nuovo Testamento, particolarmente dai *Vangeli*. Piano piano si impara a conoscere la parola di Dio, la Sacra Scrittura, iniziando da quelle pagine che, almeno ad una prima lettura, sono più accessibili e contengono un messaggio più adatto per la nostra vita cristiana. Poi magari aiutati da qualche gruppo biblico, da qualche buon commento possiamo anche affrontare il resto senza perderci d’animo e arrivare, come i gamberi andando all’indietro, anche ai primi libri della Bibbia.

Una sera di tanto tempo fa in una chiesa incontrai un tale che non conoscevo. Stavo pregando la Liturgia delle Ore, il breviario. Ricordo che questo tale mi chiese se stavo leggendo la Bibbia. Non mi lasciò neppure il tempo per spiegargli come è composto “il breviario”, in gran parte preso dalla Sacra Scrittura. Iniziò subito a farmi presente la sua esperienza con il libro della parola di Dio. Aveva cominciato con tanta buona volontà a leggere la Bibbia cominciando dalle prime pagine e avanti. Ma a un certo punto si era fermato scandalizzato, stupito e amareggiato: quante guerre e battaglie! In quel libro sperava di trovare il messaggio di Dio, l’invito all’amore e alla pace e invece...

Sì, è vero, i libri dell’Antico Testamento, soprattutto i libri storici, sono pieni di guerre e di battaglie. Sono parola di Dio? Sono annuncio della verità di Dio e dell’uomo? Pare proprio di sì, perché la realtà umana, in cui scende la salvezza di Dio, è una storia fatta anche di guerra, di male e di bene, spesso così impastati tra loro che non si riesce a distinguerli. Per cui a volte Dio stesso è presentato come protagonista in queste battaglie. Battaglie e guerre in cui spesso l’uomo vuole Dio dalla sua parte. Ma l’Antico Testamento è solo un frammento della grande rivelazione che Dio fa di se stesso e della verità dell’uomo e della storia: solo in Cristo si compie l’autocomunicazione di Dio in modo pieno e definitivo. Non un Dio guerrafondaio, ma un Dio Padre, Amore, Comunione. Solo in Gesù Cristo, uomo di pace e testimone di amore e di non violenza, si rivelano e si capiscono il messaggio e l’annuncio di tutto l’Antico Testamento. Lui stesso più volte nel Vangelo si presenta come colui che viene a dare pienezza a tutte le Scritture.



n. 08/24

## **PARROCCHIA**

**SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA**

**38030 ROVERÈ DELLA LUNA**

**Piazza Unità d’Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44**

**sito internet: [www.roveredellaluna.diocesitn.it](http://www.roveredellaluna.diocesitn.it)**

**e-mail: [roveredellaluna@parrocchietn.it](mailto:roveredellaluna@parrocchietn.it)**

**II DOMENICA DI QUARESIMA – 25 febbraio 2024**

***NELLA NUBE SUL MONTE***

È quasi un itinerario geografico quello che la Quaresima ci fa percorrere. La prima domenica eravamo nel deserto; in questa seconda siamo su un monte: dal deserto alla montagna. Forse sul monte ci sentiamo un po’ più sicuri. Gesù si trovava bene in entrambi i luoghi; per lui anche il monte, come il deserto, è il luogo dell’incontro con Dio che parla. Il monte, infatti, indica salita e quindi avvicinamento al Cielo, a Dio. Già l’Antico Testamento ricorda il peccato della sfida a Dio con la torre di Babele e le alture come un tentativo di scalata al Cielo. Ma ecco, invece, risuonare la grande verità che ci sconvolge: non occorre più salire, perché Dio stesso si è abbassato. San Paolo annuncia questo mistero: Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio, che è morto per noi e intercede per noi. La montagna è il luogo di questa rivelazione, di una salvezza insperata che ci viene offerta. Maria, ricorda il Vangelo di Luca, andò in fretta verso la montagna all’incontro con Elisabetta per trovare conferma della parola di Dio, che l’angelo Gabriele le aveva annunciato. Così gli altri monti come il Tabor della Trasfigurazione, il monte delle Beatitudini con il discorso della montagna, il monte Calvario con la morte in Croce e quello degli Ulivi con l’Ascensione al Cielo; solo per stare al Nuovo Testamento. L’Antico Testamento presenta varie montagne in cui Dio si manifesta: dall’Oreb di Elia al Sinai di Mosé, fino al Moria del mancato sacrificio di Isacco, anticipo e profezia di Cristo. Isacco viene risparmiato, Cristo no! Il monte Moria è oggi identificato proprio al centro della moschea di Omar a Gerusalemme; quello che era il cuore del tempio ebraico, il luogo dove si compivano i sacrifici a Dio; quel Dio “che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi”.

È chiesto anche a noi, ogni tanto, di staccarci dalla vita, dalle vicende quotidiane. Ci è chiesto di salire un po’ in alto per vedere le cose da una prospettiva più alta, dalla prospettiva di Dio.

**don Giulio**

## ORARIO delle Sante MESSE e celebrazioni

Santa Messa FESTIVA del sabato e viglie: **ad ore 18.00**

Santa Messa della **DOMENICA e FESTE** di precetto: **ad ore 10.30**

Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00 – giovedì ad ore 20.00**

Il mercoledì ad ore 8.00 - preghiera delle Lodi

**Confessioni:** il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **martedì** dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

## CELEBRAZIONI LITURGICHE

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
<b>DOMENICA</b> <b>25 febbraio 2024</b> <b>II di QUARESIMA</b>	<b>10.30</b>	<b>Santa Messa</b>
MARTEDÌ 27 febbraio	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 28 febbraio	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 29 febbraio	20.00	Santa Messa
SABATO 02 marzo	<b>18.00</b>	<b>Santa Messa</b> animata dai bambini di 2 <sup>a</sup> elementare
<b>DOMENICA</b> <b>03 marzo 2024</b> <b>III di QUARESIMA</b>	<b>10.30</b>	<b>Santa Messa</b>

## AVVISI PARROCCHIALI

- ❖ Lunedì 26 febbraio 2024 alle ore 20 nella sala “Chini” a Mezzocorona: Scuola della Parola sul Vangelo di Luca (19, 45 – 20, 8).
- ❖ **Giovedì 29 febbraio 2024, ore 20.30 in oratorio: incontro del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici.**
- ❖ Venerdì 01 marzo 2024, ore 18 in chiesa parrocchiale: *Via Crucis* con i ragazzi di quinta elementare e delle medie con i loro famigliari.

**SABATO 02 MARZO ore 20.30 a SANZENO, Basilica santi Martiri: PREGHIERA ECUMENICA “con le donne della Palestina”.**

## INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

*Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.*

- Dom 25/02 Per la Comunità** – Sandri Bruno – Susat Pio (i coetanei) – defunti famiglia Pedot – Ferrari Adriano – Ferrari Quinto – Susat Franco – Zini Luciano (coetanei) – Ann. Nardin Piera – def. coetanei 1943 - Zanon Maria Emilia in Ferrari – Benigni Pia in de Eccher – Ferrari Franco
- Mar 27/02** Boratti Ottorino – Grazioli Lucillo.
- Gio 29/02** Mitterhoffer Giovanni – Degasperi Giovanni e Lina.
- Sab 02/03** Susat Pio e Vera (i coetanei) – Preghenella Riccardo fu Luigi – Bolner Pierina in Vigili de Kreuzemberg – Coller Silvano – Keller Luigi – famiglia Decristan Bruno – Kaswalder Leone e Federica.
- Dom 03/03 Per la Comunità** - Benigni Pia in de Eccher – Bettini Luciana (i coetanei) – Fontana Maria Luisa, Franco e Annamaria – Nardon Bruna i Ferrari – Nardon Alfonso e Pierina – Stablum Sandra, Nardon Alfredo e Gianna – Preghenella Giuseppe e Bianca.

**L’Ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 10.00** (il parroco è presente di solito al martedì mattina).

## OFFERTE

Per offerte alla **Caritas**, alle **Missioni**, all’**Oratorio**, alla **Chiesa Parrocchiale** e per **intenzioni** di **Sante Messe** rivolgersi all’**Ufficio Parrocchiale**.

Le offerte per lavori all’**ORATORIO** e alla **CHIESA** si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN: IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per fra Oscar Girardi: CR IBAN: IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

\*\*\*

## **OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NEL MESE DI GENNAIO**

- |                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| € 941,00 da elemosine in chiesa.  | € 335,00 giornata infanzia missionaria |
| € 272,00 da candeline.            | € 120,00 per riscaldamento chiesa      |
| € 440,00 offerte funerali.        | € 25,00 per i fiori della chiesa.      |
| € 208,00 giornata per i lebbrosi. | € 230,00 da utilizzo sale oratorio.    |